

Termini di Riferimento (TdR)

Consulente esterno per valutazione esterna finale del progetto AID011901 denominato “No one left behind: diritti e accessibilità ai servizi scolastici e riabilitativi dei minori con disabilità nel distretto di Iringa, in Tanzania” cofinanziato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo AICS.

1. Contesto

IBO Italia – ODV-ETS è una ONG italiana fondata nel 1957 impegnata nel campo della cooperazione internazionale e del volontariato nel mondo. Conosciuta in passato anche come Associazione Italiana Soci Costruttori, fa parte di un Network le cui attività ebbero inizio nel 1953 con i primi campi di lavoro per la ricostruzione di case destinate ai profughi della Seconda Guerra Mondiale. IBO è l’acronimo fiammingo di Internazionale Bouworde, che significa appunto “Soci Costruttori Internazionali”.

IBO lavora in Tanzania a favore dell’inclusione e del benessere dei minori con disabilità. Malgrado la strategia del governo della Tanzania miri ad una educazione per tutti, inclusiva, accessibile e di qualità, i dati mostrano che le scuole dispongono di esigue risorse (umane e materiali). Nel distretto Iringa rurale, il rapporto tra il numero degli studenti e ciascun insegnante è molto elevato (60:1) e sono pochi gli insegnanti che abbiano ricevuto una formazione specialistica sulla disabilità. Mancano servizi igienici adeguati per tutti gli studenti (si stima un bisogno di 976 servizi igienici). Esistono barriere per la fruibilità delle strutture come l’assenza di rampe per accedere alle classi, le lunghe distanze da percorrere dalla casa alla scuola, l’assenza di servizi di trasporti accessibili, l’assenza di ausili per la didattica e l’inclusione. Esistono inoltre barriere culturali: pregiudizi e false credenze, mancanza di consapevolezza della comunità e degli insegnanti riguardo alle persone con disabilità.

2. Oggetto della selezione

IBO ricerca un consulente esterno per realizzare la valutazione esterna finale del progetto “No one left behind: diritti e accessibilità ai servizi scolastici e riabilitativi dei minori con disabilità nel distretto di Iringa, in Tanzania” cofinanziato AICS AID011901 – Bando OSC 2018.

Il progetto di durata triennale, con chiusura ufficiale prevista il 30/04/2023, per il quale si è in attesa di approvazione di richiesta di estensione temporale al 31/07/2023, mira a contribuire all’inclusione sociale dei minori con disabilità nella Regione di Iringa in Tanzania.

L’obiettivo specifico del progetto è quello di rafforzare i servizi di base per i minori con

disabilità nel Distretto di Iringa attraverso la formazione del personale locale, specialmente insegnanti e assistenti di base, interventi per facilitare l'accesso alle strutture scolastiche e la promozione della partecipazione attiva delle famiglie, della comunità educante e delle persone con disabilità.

Le attività del progetto si sono realizzate nel distretto di Iringa e hanno riguardato la formazione dei formatori, la realizzazione di corsi per il personale all'educazione inclusiva e alla riabilitazione, l'allestimento di 5 spazi di documentazione per l'educazione inclusiva, due visite studio in Italia per 6 partecipanti tanzaniani, oltre a visite studio per operatori locali in Tanzania. Ed inoltre per le scuole dell'area rurale le attività hanno previsto l'attivazione di progetti per l'inclusione, la rilevazione partecipata a livello comunitario delle esigenze per la fruibilità di 10 scuole e piccoli interventi per la rimozione delle barriere identificate, la costruzione di un dormitorio femminile e di una cucina, la sistemazione di un dormitorio maschile presso la scuola inclusiva di Kipera, e la realizzazione/riabilitazione di servizi igienici maschili e femminili accessibili in 10 scuole. Le attività infine hanno incluso incontri con i genitori, con gli studenti delle scuole secondarie e dell'università, una ricerca emancipatoria e l'attuazione di un piano di comunicazione e di sensibilizzazione nella Regione di Iringa.

La valutazione finale misurerà se il progetto è stato in grado di fornire i risultati attesi destinati ai beneficiari e se gli obiettivi / i risultati previsti nel quadro logico sono stati realizzati.

La valutazione finale proposta durerà indicativamente 5 (cinque) settimane. La valutazione includerà una visita in loco.

3. Oggetto della valutazione

La valutazione finale del progetto verificherà le modalità di realizzazione del progetto e ha come scopo l'aggiornamento degli indicatori di risultato delineati nel Quadro Logico, alla luce delle raccomandazioni emerse in fase di valutazione intermedia.

La valutazione misurerà il contributo generato dall'iniziativa nell'area di intervento rispetto:

- allo sviluppo dei servizi di base (istruzione e salute) per i beneficiari, in particolare per i minori con disabilità;
- al benessere dei beneficiari;
- all'inclusione sociale e alla salute dei minori con disabilità.

4. Approccio partecipativo, di genere e orientato ai diritti umani

A tal fine, la valutazione coinvolgerà i beneficiari, quali il personale locale e i minori con disabilità, le famiglie e gli studenti universitari; ed inoltre i rappresentanti del proponente,

dei partner, soprattutto locali e dei principali stakeholders coinvolti, i direttori scolastici, il personale espatriato e i formatori locali.

La valutazione avrà un approccio partecipativo e cercherà di coinvolgere i target groups del progetto nelle fasi di valutazione attraverso le interviste. La valutazione analizzerà quali gruppi hanno beneficiato e quali gruppi hanno contribuito all'intervento, terrà conto di un approccio di genere e se i principali soggetti interessati siano stati in grado di partecipare alla progettazione, all'attuazione e al monitoraggio dell'intervento.

5. Metodologia della valutazione

L'approccio metodologico della valutazione sarà di tipo misto e si baserà su una combinazione di metodi qualitativi partecipativi, revisioni di documenti quali-quantitativi e analisi di pertinenti dati secondari (documentazione del progetto, politiche pertinenti, ecc.).

La valutazione finale terrà conto dei seguenti 5 criteri di analisi previsti dal DAC – OECD e dalle linee guida della valutazione di AICS:

- a) Efficacia: la capacità del progetto di raggiungere (o meno) degli obiettivi;
- b) Efficienza: il grado in cui sono state utilizzate le risorse finanziarie nei tempi e nei costi previsti e se le scelte effettuate erano le più efficienti (minori costi o minori tempi) rispetto alle altre;
- c) Pertinenza: la misura in cui l'intervento è adatto alle priorità e ai bisogni dei beneficiari, della comunità e delle istituzioni locali.
- d) Sostenibilità: la misura del livello di appropriazione dei benefici del progetto da parte degli attori locali e dei beneficiari, il rafforzamento delle loro capacità e la possibilità di perseguire i risultati ottenuti nel tempo, rendendo i risultati verosimilmente sostenibili a lungo termine.
- e) Impatto: i cambiamenti significativi si sono verificati nelle vite dei beneficiari, nei partner locali e nei servizi di base (salute e istruzione) per i minori con disabilità.

6. Metodologia di acquisizione dati

La raccolta dati avverrà attraverso tre attività principali ma non esaustive che il consulente descriverà nella proposta metodologica con l'invio dell'offerta tecnica a partecipare:

- 1) Revisione di documenti rilevanti quali Rapporti Periodici di Monitoraggio (RPM), documenti di progetto, studi e relazioni di terze parti, valutazione intermedia e letteratura di riferimento.
- 2) Visita in loco per la raccolta di dati qualitativi attraverso interviste individuali e di gruppo con gli attori chiave. Le visite in loco permetteranno inoltre di raccogliere dati sulla base di osservazioni dirette rispetto ai lavori realizzati, ai materiali forniti e ai servizi

erogati. Le interviste forniranno inoltre informazioni sulla gestione del progetto. Le interviste individuali con i beneficiari, con i partner e con le istituzioni chiave distrettuali e regionali forniranno dati comparativi sulla rilevanza dell'intervento.

3) Indagine su un campione di beneficiari per valutare i progressi intervenuti e la coerenza dei dati.

7. Outputs

L'analisi dei dati combinerà le attività sopra indicate al fine di ottenere una comprensione più completa dell'intervento e dei risultati. La triangolazione dei dati contribuirà a minimizzare la possibile distorsione di un determinato set di dati e permetterà di validare i risultati.

Una relazione preliminare sarà scritta e inviata a IBO Italia entro 3 gg dalla missione. Un documento sintetico sulle prime e più significative osservazioni emerse dalla missione in loco servirà a inquadrare i trend e i tratti salienti della valutazione, punti di forza e debolezza del progetto. Quest'ultima sarà oggetto di una riunione di debriefing tra il consulente e IBO Italia entro 7 gg dalla ricezione della stessa e precederà la stesura del rapporto finale di valutazione che dovrà esser consegnato al più tardi entro 21 gg dalla conclusione della missione a Iringa.

Il rapporto dovrà includere:

- un riassunto del lavoro svolto che riporti le questioni di maggior rilevanza;
- un capitolo che descriva la metodologia e gli strumenti utilizzati;
- un capitolo sulle conclusioni ed osservazioni
- un capitolo sulle raccomandazioni

Alla ricezione del draft del rapporto di valutazione IBO Italia e il consulente concorderanno tempi per le integrazioni e revisioni del documento da approvare da parte di IBO Italia.

8. Tempi, logistica e costi

La consulenza avrà una durata indicativa di cinque (5) settimane di cui due (2) settimane saranno trascorse in Tanzania.

La scadenza per la presentazione della versione finale del rapporto è il **01/07/2023**. Tutte le tasse, le indennità e le spese accessorie, le forniture necessarie per la consegna della valutazione, le spese di viaggio e tutti i costi logistici incluse le necessità di interpretariato in lingua Swahili devono essere inclusi nel budget proposto.

9. Profilo del consulente

- Laurea in pedagogia speciale e/o studi sociologici e/o politica e economia dei Paesi in Via di Sviluppo e/o in altri pertinenti campi;
- Vasta esperienza professionale nel settore dello sviluppo e della disabilità;
- Vasta esperienza professionale nella conduzione di valutazioni, principalmente nel settore dell'educazione inclusiva e della disabilità;
- Esperienza nella gestione del ciclo di progetto e ampia conoscenza di metodi di raccolta dati;
- Esperienza precedente con Organizzazioni della Società Civile;
- Riconoscimento di consulenze simili con organizzazioni riconosciute;
- Dimostrate capacità analitiche e di scrittura;
- Ottima conoscenza dell'inglese (lo swahili sarebbe un vantaggio);
- Abilità informatiche (utente avanzato di Microsoft Excel o simile).

9. Modalità di candidatura

I singoli consulenti e le istituzioni / imprese sono invitati a presentare proposta presentando i seguenti documenti:

- Lettera di accompagnamento con le attuali informazioni di contatto del candidato e referenze di lavoro recenti nell'ambito della valutazione;
- Curriculum del consulente (inclusa esperienza lavorativa, formazione / laurea, riferimento di ricerche e studi simili);
- Proposta di offerta tecnica con la metodologia di valutazione (comprendente una dettagliata descrizione di come il valutatore organizzerà il lavoro con i beneficiari);
- Un'offerta finanziaria (tutte le tasse, le indennità e le spese accessorie, le forniture necessarie per la consegna della valutazione (le spese di viaggio, costi per interpretariato inglese/swahili e tutti i costi logistici devono essere inclusi).

Le proposte devono essere inviate **entro le ore 12:00 UTC + 2 del 02/04/2023** a IBO Italia al seguente indirizzo:

federica.gruppioni@iboitalia.org

con l'oggetto "**Valutazione esterna finale AID011901**".

Ai soli consulenti ritenuti idonei verrà richiesto di partecipare a un'intervista presso la sede di IBO Italia a Ferrara o a da remoto.